

## GUIDA RISARI

### Scrittrice e traduttrice letteraria

v. Artisti 9, 10124 Torino

tel. 011 5539355 / cell. 338 31 81 765

[guiait@libero.it](mailto:guiait@libero.it) / [www.guiarisari.com](http://www.guiarisari.com)

[p. iva 09863820016](#)

### INCONTRO PER BAMBINI CON LABORATORIO DI LETTURA E CREATIVITÀ

**Gli incontri dureranno 1 ora.**

**Gli incontri con laboratorio dureranno 1 ora e mezzo.**

## LA CODA CANTERINA E TU CHE CODA VORRESTI?

### **Dettaglio dell'incontro, con argomento, pubblico, materiale e prezzo.**

Parto dalla lettura dell'albo *La coda canterina* (di Guia Risari, ill. di V. Lopez, Topipittori 2010) che, dietro le apparenze di una fiaba quasi-tradizionale, tratta temi particolarmente importanti e delicati.

In un villaggio molto piccolo e povero, tanto che vengono passati in rassegna vari mestieri adattati alla mancanza di mezzi dei suoi abitanti, Ivan, il bambino protagonista della storia si risveglia con una coda. È una coda lunga e robusta, ma, quel che più sorprende, è il carattere allegro e canterino della coda che si mette subito a intonare a squarciagola delle canzoni nostalgiche. Ivan cerca di sbarazzarsi della coda, ma quella è bella attaccata. Allora entrano in scena i suoi genitori, ma anche quelli, pur tirando come degli ossessi, non riescono a far nulla. Vengono chiamati in soccorso tutti gli abitanti del paese, ognuno con il suo mestiere e i suoi attributi e così, tutti insieme, si attaccano alla coda e si mettono a tirare. Ma la coda non si stacca, si srotola e così gli abitanti del villaggio fanno il giro del mondo fino a ritornare al villaggio natale, contenti per quel che hanno visto e capito, e disposti ad accettare la coda canterina, che non ha nessuna intenzione di abbandonare Ivan. La favola tratta in maniera indiretta e metaforica temi come la crescita, la difformità, la necessità di accettare il distacco tra mondo adulto e mondo infantile per consentire una reale crescita, l'apporto dato dal confronto col mondo esterno all'accettazione della diversità, la possibilità quindi di convivere con quel che differisce dalle proprie aspettative e dai dettami sociali.

Crescere è un processo faticoso, sorprendente, sociale ma anche solitario, che mette ognuno di noi di fronte a una rinascita, una nuova forma di essere, non sempre prevista.

Nella favola è però tratteggiata anche la chiusura e la diffidenza nei confronti del diverso.

Nel lavoro successivo alla lettura quindi si lavorerà su questo tema: che cosa ha portato gli adulti ad accettare la coda? Cosa si può vedere e scoprire in un giro del mondo? Come sarà la vita al piccolo villaggio dopo il ritorno degli adulti e dopo la loro apertura al diverso?

L'intervento è adatto anche ai diversamente abili.

**Pubblico:** dagli 8 ai 10 anni, anche diversamente abili (previa indicazione della disabilità)

**Materiale necessario:** matite/pennarelli/pastelli colorati, scotch, videoproiettore, microfono senza filo (se possibile)

**Consigli:** previa lettura del libro

**Durata:** 1 ora (presentazione) - 1 ora e 30 (presentazione e laboratorio)

**Compenso:** 200 euro netti